

N. 62.281

di rep.

N. 10.844

di pag.

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

Il ventidue ottobre millenovecentonovanta (22.X.1990)

in Orzinuovi, via Cavour n.35;

avanti a me, dr. Angelo Cicognini, Notaio in Orzinuovi

iscritto al Collegio Notarile di Brescia, senza l'assistenza

dei testimoni, ai quali i comparenti dichiarano di rinunciare

concordemente e col mio consenso, sono comparsi i signori:

Borio Andrea, nato a Brescia il 4 dicembre 1969, residente

Orzinuovi in via Corniani n.23, studente universitario.

C.F. BRO NDR 69TO4 B157F;

Brassanini Eugenio, nato a Orzinuovi il 30 dicembre 1968,

residente a Orzinuovi, via Convento Aguzzano n.9, commerciante

C.F. BRS GNE 65T30 G149Y;

Briola Giampietro, nato a Orzinuovi il 16 settembre 1961,

residente a Orzinuovi in piazza Vittorio Emanuele n.27,

dente universitario,

C.F. BRL GPT 62P16 G149M;

Cominotti Paola, nata a Orzinuovi il 16 febbraio 1964,

dente a Orzinuovi, via Cicognini n.24, studente universitaria

C.F. CMN PLA 64B56 G149W;

Gandolfi Santa, nata a San Paolo il 25 gennaio 1929,

a Borgo S. Giacomo in via XXIV maggio n.23, parrucchiera

C.F. GND SNT 29A65 G407C;

Registrato a
Orzinuovi
il 14.11.19
N.184 serie
con 2 fogli
Il Procuratore
It. Notar



Losi Giuseppe, nato a Soncino il 15 marzo 1954, residente a

Orzinuovi in viale Piave n.31, infermiere,

C.F. LSO GPP 54C15 J827Y;

Martinelli Giovanni, nato a Borgo S. Giacomo il 18 ottobre

1946, residente a Quinzano d'Oglio in via Beata Stefana n.23,

vetraio,

C.F. MRT GNN 46R18 B035T;

Medici Costantino, nato a Pompiano il 12 settembre 1933,

residente a Orzinuovi in viale Isonzo n.27, pensionato,

C.F. MDC CTN 33P12 G815J;

Migliorati Filippo, nato a Villachiera l'11 ottobre 1953,

residente a Villachiera in piazza S. Chiara n.2, impiegato,

C.F. MGL FPP 53R11 L923N;

Sanzeni Francesco, nato a Orzinuovi il 27 maggio 1960,

residente a Orzinuovi in viale Montenero n.8, ragioniere,

C.F. SNZ FNC 60E27 G149T;

Toninelli Giuseppina, nata a Orzinuovi il 4 settembre 1961,

residente a Orzinuovi in via Vecchia n.76, impiegata,

C.F. TNN GPP 61P44 G149E.

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, stipulano e convengono quanto segue.

1. I suddetti comparenti, tutti cittadini italiani, dichiarano di costituire, come costituiscono, un'Associazione senza fini di lucro, denominata "CROCE VERDE - VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI - BS".

2. L'Associazione ha sede in Orzinuovi, via Corridoni n.1.

3. L'Associazione ha gli scopi, la durata ed è retta dalle norme contenute nello Statuto che, da me letto alle parti e dalle stesse approvato e con me Notaio sottoscritto, si allega al presente atto sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

4. A comporre il primo Consiglio direttivo, fino al 31 dicembre 1991, vengono nominati i signori Borio Andrea, Brassanini Eugenio, Briola Giampietro, Cominotti Paola, Gandolfi Santa, Martinelli Giovanni, Medici Costantino, Migliorati Filippo, Losi Giuseppe, Sanzeni Francesco e Toninelli Giuseppina, che accettano. Il Consiglio così formato nomina proprio Presidente il signor Briola Giampietro e Segretaria la signorina Giuseppina Toninelli, che pure accettano.

Le spese ed imposte del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Per le firme marginali vengono nominati Borio Andrea e Briola Giampietro.

Richiesto.

ricevo questo atto che leggo ai comparenti i quali, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà. lo approvano e sottoscrivono unitamente all'allegato statuto.

E' dattiloscritto a' sensi di legge da persona fida a mio

dettato e direzione su tre facciate e due righe della quarta
di un foglio.

Aldobrandi

Eugenio Bruni

Luigi Biondi

Piero Biondi

Giuseppe Biondi

Giuseppe Biondi

Martino Biondi

Medio Lombardi

(2/3) Mignone, F. B.

Francesco Biondi

Giuseppe Biondi

Dr. Paolo Biondi





AVV. ROBERTO SANTARPIA
NOTAIO
25034 - Orzinuovi (BS)
Via Bagnadore n.4
Tel. 030.9941115

Esente da bollo ex art. 82, comma 5 della legge num. 117/2017

N. 90005 di Repertorio - N. 31033 di Raccolta

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di giugno, alle
ore diciotto e minuti sedici.

Registrato a Brescia

Il 02/07/2019

(20/06/2019)

n. 3131 S. IT

In Orzinuovi, in via Pavoni 33/B, presso la sede sociale della Asso-
ciazione denominata "Croce Verde Volontari Pubblica Assistenza
Orzinuovi".

Innanzi a me Dottor Roberto Santarpia, Notaio in Orzinuovi, con stu-
dio in Via Bagnadore n. 4, iscritto presso il Collegio del Distretto No-
tarile di Brescia, è presente il signor:

Maffoni Aldo, nato a Orzinuovi (BS) il giorno 16 settembre 1977,
residente a Orzinuovi (BS), via Pirandello Luigi n. 23/A, libero pro-
fessionista, Codice Fiscale: MFF LDA 77P16 G149Y.

Detto componente, **della cui identità personale io Notaio sono
certo**, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo
della Associazione non Riconosciuta identificantesi in una Organiz-
zazione di Volontariato, denominata

"CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA

ORZINUOVI (BS)"

con sede in Orzinuovi (BS), via Pavoni n. 33/B, codice fiscale:
00815900980, iscritta presso il Registro Generale Regionale del Vo-



Iontariato al foglio n. 312, progressivo n. 1.243 della sezione sociale
 in forza del Decreto n. 54.296 del Presidente della Giunta Regionale
 del 4 marzo 1994, numero di settore A/1 1.302, costituita con atto a
 rogito del Notaio Angelo Cicognini del 22 ottobre 1990, num. 62.281
 di rep. e num. 10.844 di racc., registrato presso l'Agenzia delle
 Entrate - Ufficio del Registro di Orzinuovi in data 14 novembre 1990,
 al n. 184, serie 1, e successivamente modificato con Verbale a mio
 rogito in data 14 ottobre 1993, num. 11.690 di rep. e num. 1.407 di
 racc., registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del Registro
 di Orzinuovi in data 26 ottobre 1993, al n. 362 serie 1, e con Verbale
 a mio rogito in data 21 novembre 2003, num. 59.300 di rep. e num.
 14.057 di racc., registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio del
 Registro di Brescia 2 in data 25 novembre 2003, al n. 5.212 serie 1,
 mi rende noto che sono qui convenuti i soci della predetta associa-
 zione per costituirsi in assemblea e per discutere sull'argomento di
 cui appresso ed infine mi invita a far constare da pubblico verbale le
 risultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa adotterà.
 Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue:
 - assume la Presidenza dell'Assemblea per unanime designazione
 degli intervenuti, il comparente signor Maffoni Aldo, il quale:
 CONSTATATO che:
 - l'Assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei ter-
 mini previsti dall'art. 16 (sedici) dello Statuto sociale e precisamente
 mediante avviso affisso da più di venti giorni dalla data dell'adunan-
 za presso apposita bacheca sita nella sede sociale e contenente

l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della riunione stabiliti per la prima convocazione e per la seconda convocazione;

- che sono presenti personalmente numero 22 (ventidue) associati, nella persona dei signori indicati quali "presenti" nel documento che si allega al presente Verbale sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane al comparente;

- sono invece assenti tutti gli altri soci indicati nell'elenco di cui al documento che trovasi allegato al presente Verbale sub lettera "A" a lato dei quali nulla è scritto;

- che tutti i suddetti membri dell'associazione presenti sono regolarmente iscritti nel relativo libro da più di tre mesi ed hanno regolarmente versato la quota associativa, di tal chè sono legittimati ad intervenire e a votare in assemblea;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti i membri signori:

Maffoni Aldo, Presidente;

Paderno Dario, Consigliere;

Rossetti Alessandro, Consigliere;

Baronchelli Roberto, Consigliere;

Bertulli Cesare, Consigliere;

Bastianoni Alan, Consigliere;

Capitanio Moris, Consigliere;

Foglia Cesare, Consigliere;

Zanetti Michela Margherita, Consigliere;

- che non sussiste attualmente nomina di componenti dell'Organo di



Controllo seppure siano sussistenti i presupposti di tale nomina.

DICHIARA:

- che l'Assemblea convocata per mercoledì 19 giugno 2019 alle ore 15.00 in prima convocazione è andata deserta;

- che l'assemblea in seconda convocazione è validamente costituita ai sensi dell'art. 15 (quindici) dello statuto che dispone, in caso di modifiche allo Statuto sociale stesso, che occorre che siano presenti alla riunione la metà più uno degli aventi diritto al voto e risultano approvate le proposte che hanno ottenuto la maggioranza dei consensi, mentre qualora non sussista la presenza della metà più uno degli associati con diritto di voto, sono approvate le proposte che ottengono il consenso di almeno i quattro quinti dei presenti (quorum deliberativo), qualunque sia il numero dei soci presenti (quorum costitutivo).

L'assemblea si riunisce per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) - Modifiche allo Statuto Sociale per adeguare lo stesso alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 117 del 2017, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 num. 105;

2) - eliminazione del Collegio Dei Probiviri quale organo sociale statutariamente previsto e conseguente decadenza da detto incarico dei suoi membri;

3) - deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione il Presidente, ottenuto dall'Assemblea il consenso a trattare in modo unitario tutti gli argomenti posti all'Or-

dine del Giorno ed altresì autorizzato a trattare in modo unitario tutti gli articoli dello statuto a modificarsi inerenti al primo punto posto all'ordine del giorno stante la loro connessione, espone le ragioni che rendono opportune le modifiche proposte, e precisamente il fatto che ove non ci si adeguasse alla normativa di cui al Decreto Legislativo num. 117 del 2017 si perderebbero le agevolazioni fiscali previste per le ODV applicabili già a partire dal 1 gennaio 2018 e peraltro precisa essere possibile adeguare lo statuto con le maggioranze previste per l'assemblea ordinaria tanto per introdurre il disposto di norme cogenti, quanto per introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili, ma considerato che lo statuto non prevede nè assemblea ordinaria nè straordinaria, si applicano le maggioranze sopra indicate per la modifica dello statuto qualunque siano le modifiche adottate.

Il Presidente illustra gli articoli a modificarsi leggendoli in assemblea, precisando dapprima che la denominazione sociale deve avere la specificazione che trattasi di Organizzazione di Volontariato e proseguendo vengono dallo stesso Presidente proposte le seguenti modificazioni: specificazione delle finalità ed attività dell'Ente per conformarle a quanto riportato nella legislazione vigente; eliminazione dell'indicazione dell'indirizzo (via e numero civico) dall'articolo 1 (uno) e specificazione che la modifica della sede nell'ambito dello stesso Comune verrà comunicata ai competenti uffici dal Consiglio Direttivo e non comporterà modifica dell'atto costitutivo; introduzione di un articolo inerente all'attività di volontariato, sue peculiarità ed indici con-



	notativi obbligatori, nonchè previsione del divieto di retribuzione delle prestazioni di servizio dai volontari fornite; introduzione dell'obbligo di assicurazione dei volontari contro gli infortuni e alle malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonchè per la responsabilità civile verso terzi; previsione di un numero minimo di associati che compongono l'associazione pari a sette; introduzione della previsione che non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma; introduzione della possibilità di assumere lavoratori dipendenti (peraltro ad oggi già presenti) o di avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta e specificazione che il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato; introduzione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale ove obbligatorio per legge, loro criteri di redazione; ampliamento della elencazione delle fonti da cui l'Associazione trae risorse economiche; previsione del divieto di distribuzione degli utili, fondi e riserve; introduzione del divieto di far parte degli organi sociali da parte di coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione; specificazione che ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in posses-	

so dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione; introduzione della differenziazione delle assemblee in ordinaria e straordinaria e specificazione delle competenze attribuite sia all'assemblea ordinaria che all'assemblea straordinaria; modifica del quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria ove trattasi di deliberazioni inerenti a modifiche dello Statuto Sociale, prevedendo che queste siano approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto, nonché che le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto; specificazione che possono essere soci tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento, compresi i minori di età dai 14 (quattordici) ai 18 (diciotto) anni, i quali possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale; attribuzione ai soci di età inferiore ai diciotto anni del diritto di esercitare i propri diritti associativi, ivi compreso il diritto di votare in assemblea, a mezzo del loro rappresentante legale; previsione della possibilità per i soci di farsi rappresentare nell'assemblea da un altro socio mediante delega scritta; intro-

duzione della previsione per la quale tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione sia che siano persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati e della previsione per la quale l'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile; previsione della durata in carica del Consiglio Direttivo per un massimo di tre anni e rieleggibilità dei suoi membri; riduzione del termine per la convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo da almeno dieci giorni prima ad almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza; modificazione del quorum deliberativo del Consiglio Direttivo prevedendo che le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; specificazione delle competenze e delle attribuzioni del Consiglio Direttivo e del Presidente del Consiglio Direttivo e previsione della nomina (ad oggi già effettuata) di un medico svolgente il ruolo di Direttore Sanitario; modifica dell'articolo inerente all'Organo di controllo già presente nello Statuto e migliore riformulazione dell'articolo stesso specificando che detto organo sociale sia eletto dalla Assemblea dei soci quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché specificazione dei suoi compiti; attribuzione all'Assemblea del potere di nominare il Revisore Legale dei Conti nei casi in cui tale nomina sia

obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore e successive modificazioni ed integrazioni; elencazione dei libri sociali obbligatori e sue modalità di consultazione.

Il Presidente evidenzia all'Assemblea la necessità di nominare al più presto i membri dell'Organo di Controllo poiché sussistono di già in concreto i presupposti legali di cui all'art. 30 del d.lgs. 117/2017 che rendono obbligatoria la nomina di detto organo.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'Assemblea di eliminare il Collegio Dei Probiviri quale organo sociale statutariamente previsto per cui gli stessi attualmente in carica decadranno dall'incarico. Il Presidente evidenzia all'Assemblea che si rende di conseguenza necessario eliminare dallo statuto sociale gli articoli inerenti alla nomina ed alle competenze di detto organo, proponendo inoltre all'Assemblea medesima di introdurre nel corpo dello Statuto Sociale una c.d. clausola compromissoria, ossia la clausola che prevede che ogni controversia, suscettibile per legge di poter essere risolta mediante devoluzione ad arbitri, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e dello Statuto, dovrà essere rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, amichevoli compositori, a nominarsi dal Presidente del Tribunale di Brescia su istanza della parte più diligente.

Terminata quindi l'esposizione dell'ordine del giorno ad opera del Presidente, considerato che nessuno chiede la parola, lo stesso

Presidente invita l'Assemblea a deliberare su quanto da lui prospettato. L'Assemblea preso atto delle dichiarazioni e dell'esposizione fatta, con voto espresso mediante alzata di mano, come constatato dal Presidente dell'assemblea, ha prodotto il seguente risultato:

- favorevoli: tutti i presenti;

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno,

e, quindi all'unanimità, maggioranza superiore a quanto previsto dall'articolo 15 (quindici) dello Statuto Sociale (4/5 (quattro quinti) dei presenti),

DELIBERA

1) che provvederà a nominare l'organo di controllo.

2) di eliminare il Collegio Dei Probiviri quale organo sociale statutariamente previsto e di prendere atto che i membri di tale organo quindi decadono e conseguentemente di prendere atto che vi è stata eliminazione dallo Statuto sociale degli articoli inerenti alla nomina ed alle competenze di detto organo.

3) di approvare il nuovo articolo 37 (trentasette) dello statuto sociale che introduce la c.d. clausola compromissoria, il cui testo è del seguente tenore:

"Art. 37 - Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale

composto da tre arbitri, amichevoli compositori, a nominarsi dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio a emettersi entro novanta giorni, inappellabile, salva l'impugnazione del lodo arbitrale per nullità, per manifesta iniquità, per revocazione e per opposizione di terzo."

4) di approvare quindi anche tutte le altre modifiche allo statuto come elencate dal Presidente dell'assemblea e quindi di approvare tutto il nuovo testo di Statuto nella versione aggiornata, come infra allegato al presente Verbale, del quale il Presidente dell'assemblea ha dato lettura.

Il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto Sociale aggiornato con le modifiche apportate che, previa lettura da me Notaio datale al comparente e sottoscrizione del comparente e di me Notaio, al presente Verbale si allega sotto la lettera "B".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciotto e minuti cinquantatre.

Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico dell'associazione.

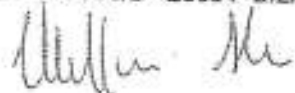
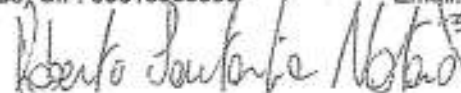
Del presente atto, della cui redazione sono stato dalla parte richiesto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte di mio pugno, su 3 (tre) fogli per pagine 11 (undici) e quanto fin qui della presente, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti cinquantanove.

F.TO: MAFFONI ALDO

ROBERTO SANTARPIA NOTAIO

ELENCO SOCI AL 20/06/2019

NR	NR. ISCRIZIONE	NOMINATIVO	DATA ISCRIZIONE	PRESENZA
1	463	ALBINI ELISA	02/01/2013	
2	554	ALESSANDRINI PAOLO	16/01/2017	
3	507	ALFIERI PAOLA	16/02/2015	
4	471	ALMEONI MARCO	05/02/2013	
5	430	AMALFI LINDA	18/02/2011	
6	365	ASPERTI ARMANDO	29/12/2006	
7	563	BANDERA GIOVANNI FRANCESCO	16/01/2017	
8	592	BARBIERI FABIO	28/01/2019	
9	113	BARONCHELLI ROBERTO	08/06/1994	presente
10	273	BASTIANONI ALAN	18/07/2000	presente
11	580	SATI LUCIA	16/02/2018	presente
12	499	BERETTI EMANUELA	24/10/2014	
13	581	BERTOCCHI MIRELLA	27/02/2018	
14	582	BERTOLETTI ALESSANDRO	16/01/2017	
15	372	BERTOLETTI LAURA	17/01/2007	
16	547	BERTOLINI GIANNI	16/07/2016	
17	553	BERTONI ALDO	16/01/2017	
18	569	BERTORELLI ANDREA	27/02/2017	presente
19	436	BERTULLI CESARE	23/02/2011	
20	474	BIANCHESSI MARINELLA	05/02/2013	
21	496	BIANCHI ROBERTO	16/05/2014	
22	575	BORDIGA SIMONA	18/01/2018	presente
23	461	BOSELLI CESIRA	14/12/2012	presente
24	81	BOTTURI ANGELO	04/06/1993	
25	579	BRADANINI SILVIA	16/02/2018	
26	316	BREGOLI MARCO	14/06/2002	
27	586	BRESCIANI GIULIA	10/10/2018	
28	585	BROGNOLI ANTONIO	03/06/2018	
29	530	BULLA MAGLIO GIADA	09/03/2016	
30	593	CALZONI NICOLA	28/01/2019	
31	308	CANINI RENATO	17/11/2001	
32	382	CANNAS STEFANO	30/01/2008	
33	534	CANTARELLI ROMANO	17/03/2016	
34	18	CANTONI GIUSEPPE	16/03/1992	
35	183	CAPELLI MARIAROSA	09/07/1996	presente
36	450	CAPITANIO MORIS	02/10/2011	
37	386	CAPUZZI MARCO	30/01/2006	
38	460	CARRI GIUSEPPE	13/12/2012	
39	525	CARUBELLI DENISE	26/01/2016	
40	375	CAVALLI FRANCESCA	29/01/2007	
41	390	CERNUSCHI FRANCESCO	01/02/2008	
42	357	COLOMBI MARIO	05/12/2005	
43	311	COLOSSI GIANLUCA	07/06/2002	
44	555	CONSOLANDI ROBERTO	16/01/2017	
45	193	CONSOLANDI SERGIO	09/07/1996	
46	508	CONTI MICHELE	20/03/2015	
47	218	CORNETTI TOMASO	29/03/1997	
48	501	CUPPONE ANNA PATRIZIA	08/01/2015	presente
49	222	DEMONTI LAURA	21/07/1997	
50	564	DI CARLO EMILIA	16/01/2017	
51	557	DONDI ROBERTO	16/01/2017	
52	509	DOS SANTOS CARDOSO CECILIA PATRICIA	26/03/2015	
53	589	FALCONE CRISTINA	11/01/2019	


CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI BS

54	512	FALZONE ANNA RITA	27/05/2015		
55	601	FELIZIANI ALESSANDRA	20/02/2019		
56	578	FERRARI ALESSANDRO	16/02/2018		
57	367	FERRARI GABRIELLA	29/12/2006		
58	577	FERRARI GIACOMO	16/02/2018		
59	333	FERRARI LUCIANO	24/06/2003	presente	
60	332	FERRETTI ANDREA LORENZO	24/06/2003		
61	425	FESTA CRISTIAN	07/06/2010		
62	493	FESTA PAOLA	24/03/2014	presente	
63	502	FOGLIA CESARE	08/01/2015	presente	
64	503	FOGLIA MATTIA	08/01/2015		
65	594	FORNONI MARINA	28/01/2019		
66	33	GALBAGINI EMANUELA	16/03/1992		
67	38	GARDONI MICHELE	16/03/1992		
68	506	GARDONI SILVIA	03/02/2015		
69	587	GENNARI ANDRAS	17/10/2018		
70	487	GENTILI EMMA	31/01/2014		
71	588	GERMANI ALESSANDRA	05/11/2018		
72	485	GERMANI NADIA	31/01/2014		
73	295	GNOCCHI SILVIA	04/06/2001		
74	532	GOTTI EROS	11/03/2016	presente	
75	166	GUADRINI MAURO	30/06/1995		
76	583	GUINDANI MARCO	07/03/2018		
77	426	GUSSAGO ANGELO	24/01/2011		
78	480	HURMUZ MIHAIL CRISTIAN	13/05/2017		
79	558	HUYNH TRAN NGOC NI	16/01/2017		
80	504	KUMARI KOMAL	12/01/2015		
81	511	LANZETTI MARCO	11/04/2015	presente	
82	44	LECCARDI GLORIANO	16/03/1992		
83	120	LEGORI GIACOMO	08/06/1994	presente	
84	570	LEIVA VALERIA SABRINA	07/03/2017	presente	
85	427	LIBRETTI CATERINA	18/02/2011		
86	464	LORENZINI NADIA	02/01/2013	presente	
87	301	LUGHIGNANI SILVANO	10/06/2001		
88	244	MAFFONI ALDO	14/07/1998	presente	
89	482	MANENTI CHIARA	26/01/2014		
90	454	MANENTI GIANPIETRO	24/02/2012		
91	600	MANZARO LEONARDA	07/02/2019		
92	596	MARIOTTI LAURA	28/01/2019		
93	47	MARTINELLI GIOVANNI	16/03/1992		
94	505	MATEESCU CARMEN	22/01/2015		
95	48	MAZZOLA MARIA	16/03/1992		
96	49	MEDICI COSTANTINO	16/03/1992	presente	
97	449	MERIGO ANITA	14/09/2011		
98	574	MEZZANA CHIARA	18/01/2018		
99	421	MONDINI GUIDO	28/03/2010		
100	378	MONZO SIMONE	30/01/2008		
101	543	MORONI ALESSANDRA	13/04/2016		
102	518	NICOLINI GIANBATTISTA	20/09/2015		
103	422	NODARI ANNA	28/03/2010		
104	476	OLARIU CRISTINA ROXANA	15/05/2016		
105	479	OLMI LAVINIA	08/04/2013		
106	497	ORIZIO ROSANGELA	16/05/2014		
107	335	OSSOLI ROSARIA	04/07/2003		
108	337	PADERNO DARIO	04/07/2003	presente	
109	225	PADERNO MARCO	15/08/1997		
110	442	PARMIGIANI MICHAEL	02/03/2011	presente	
111	383	PAVIA MARA	30/01/2008		



CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ORZINUOVI BS

523	PELLEGRINI LUCA	19/01/2016	
598	PELOSI EMANUELA	28/01/2019	
59	PEZZONI LUIGI	16/03/1992	
136	PRANDINI GIANPAOLO	08/06/1994	
597	RAGAZZI FABIANA	28/01/2019	
567	RANZENIGO LUCA	26/01/2017	
152	RATTI SANTINA	08/06/1994	
405	REDANA GIUSEPPINA	06/02/2010	
576	RICCARDI NICCOLO'	16/02/2018	presente
65	RICCARDI PIETRO	16/03/1992	
401	RIVA CLAUDIO AMADIO	09/03/2009	
344	ROCCA FABIO	14/06/2004	
540	ROMANI CORRADO	12/04/2016	
582	RONGA ANNA	27/02/2018	
489	ROSSETTI ALESSANDRO	02/02/2013	presente
590	ROSSINI PAOLA	28/01/2019	
488	SALA MARINA	07/02/2014	
559	SECCHI ENRICO	16/01/2017	
591	SHEREMETA OLEKSANDRA	28/01/2019	
531	SIGNORINI FEDRA	11/03/2016	
500	SIMONINI VALERIA	15/11/2014	
599	SINGH PAWANDEEP	28/01/2019	
568	SPALIerno FRANCESCO	01/06/2019	
510	SPINONI SERENA	01/04/2015	
486	STANGA DEBORA	31/01/2014	
458	TALLONI VALENTINA	01/10/2013	
453	TASSONI SIMONE	24/02/2012	
71	TININI SABRINA	16/03/1992	
514	TONINELLI MARCO	01/07/2015	
545	TORCHIANI ANTONIO CLAUDIO	01/06/2016	
74	TORRESANI ILARIO	16/03/1992	
498	TORRI FIORELLA	15/10/2014	
75	TORRI MARIA ROSA	16/03/1992	
400	TORRI MARIANGELA	05/03/2009	
550	UNGURENASU MIHAELA	16/01/2017	
529	VEZZOLI CINZIA	09/03/2016	
533	VIVIANI ELENA	17/03/2016	
103	ZAGHEN GIANPAOLO	27/06/1993	
190	ZAMBELLETTI ILARIA	09/07/1996	
584	ZANETTI MICHELA MARGHERITA	09/03/2018	presente
595	ZANI LUCIANO	28/01/2019	

Uff. No.
Roberto Santarpia Notario



Allegato "B" all'atto Notaio Santarpia num. 31.033 di raccolta

STATUTO ASSOCIAZIONE

"CROCE VERDE VOLONTARI PUBBLICA

ASSISTENZA ORZINUOVI - ORGANIZZAZIONE DI

VOLONTARIATO"

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Denominazione, sede, durata e emblema

È costituita l'associazione denominata "Croce Verde Volontari Pubblica Assistenza Orzinuovi Organizzazione di volontariato" (o anche, in forma breve, "Croce Verde Orzinuovi ODV"), in questo statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.lgs. 117/2017.

L'Associazione ha sede nel Comune di Orzinuovi (BS). Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

L'emblema dell'Associazione è costituito da Cerchio con all'interno una Croce Verde e la scritta "P.A. Croce Verde Orzinuovi".

Art. 2 - Principi associativi fondamentali

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costitu-





zionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale tra quelle previste nell'art. 4 (quattro) del presente statuto, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Art. 3 - Scopi associativi

L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini

L'Associazione assume, in particolare, il compito di

- a) promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni col-

lettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;

c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;

d) favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;

e) contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;

f) organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sociale, sanitario, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;

g) collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

A tal fine l'associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

Art. 4 - Attività di interesse generale

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

a) Interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;

b) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, del-

la legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17;

d) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, di cui alla lettera y) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.

Art. 4bis - Azioni conseguenti

In particolare l'associazione attua le attività sopra elencate tramite:

- a. Interventi e prestazioni sanitarie;
- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c. servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f. donazione di sangue e organi;
- g. iniziative di formazione e informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con orga-

nizzazioni private e pubbliche amministrazioni;

i. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

j. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;

k. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

l. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;

m. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

n. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS nazionale;

o. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;

p. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;



q. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia

r. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

Art. 4ter - Attività secondarie e sussidiarie

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere strumentale nella relazione di missione.

Art. 5 - Volontariato, obbligo di assicurazione e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale volontario e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di

lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

I volontari dell'Associazione sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari, o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione che si impegnano a rispettarne lo statuto e/o il regolamento.

Chi intende aderire all'Associazione deve presentare domanda al Consiglio, o ad un consigliere appositamente delegato dal Consiglio, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo Statuto e i regolamenti.

Il Consiglio o il consigliere a ciò delegato, esamina entro sessanta





giorni le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento o meno delle stesse, dandone comunicazione all'interessato; in caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci; il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

L'Associazione deve sempre essere composta da almeno sette soci. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione deve formulare richiesta di iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'associazione e che sottoscrivono la quota associativa.

Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori di età dai 14 (quattordici) ai 18 (diciotto) anni possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto dei due genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri

diritti, ivi compreso il diritto di votare in assemblea, ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

Fatto salvo il diritto di recesso, è tuttavia espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci hanno diritto di:

- a) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- b) eleggere i componenti degli organi associativi e concorrere all'elezione quali componenti di questi ultimi;
- c) chiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- d) formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- e) essere informati sull'attività associativa.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- a) rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- b) essere in regola con il versamento della quota associativa;
- c) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- d) impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.



Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morosità;
- b) per decadenza;
- c) per esclusione;
- d) per recesso;
- e) per decesso.

a) Perde la qualità di socio per morosità il socio che entro il termine fissato dal consiglio, non ha rinnovato la sottoscrizione della quota associativa o non l'ha versata.

b) Perde la qualità di socio per decadenza il socio che venga a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 9.

c) Perde la qualità di socio per esclusione il socio che, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, renda incompatibile il mantenimento del rapporto associativo.

d) Perde la qualità di socio per recesso il socio che abbia dato comunicazione di voler recedere dal rapporto associativo. Il socio receduto è comunque tenuto al versamento della quota associativa relativa all'anno di esercizio in cui il recesso è stato esercitato.

Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c), deve

essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere all'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 23 entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al punto precedente. Quello di cui alla lettera a) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento. Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

11 - Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un congruo sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Per ogni esercizio sociale, l'associazione redige un bilancio di esercizio e un bilancio preventivo.

L'esercizio sociale decorre dal giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni di legge ed è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perse-



guimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello statuto.

Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto finanziario per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 lettera u) dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente ed è altresì trasmesso ad ANPAS Nazionale quale rete associativa cui l'Associazione aderisce.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a. dalle quote degli aderenti;
- b. da contributi di privati;
- c. da rimborsi derivanti da convenzioni;

- | | | |
|--|---|--|
| | | |
| | d. da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti; | |
| | e. da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni; | |
| | f. da rendite patrimoniali e finanziarie; | |
| | g. da attività di raccolta fondi; | |
| | h. da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione; | |
| | i. da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione; | |
| | j. da somministrazione occasionale di alimenti e bevande; | |
| | k. da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione; | |
| | l. da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali; | |
| | m. da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 3. | |

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12 (dodici), è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Art. 14 - Bilancio sociale



L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.



Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro (ovvero alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d. l'Organo di Controllo;
- e. il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti l'Organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile ex art. 30, 5 comma del C.T.S., non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente so-

stenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria. Essa è costituita dai soci dell'Associazione.

Le deliberazioni validamente assunte dall'assemblea obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

Art. 17 - Convocazione

L'assemblea dei soci è convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto, anche per il tramite di ausili telematici, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'associazione.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio di un Comune in cui l'Associazione opera.

Art. 18 - Tempi e scopi della convocazione

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere comunque convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del

volontariato.

Si riunisce altresì ogni qualvolta il consiglio lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare sulle materie di sua competenza, nonché su richiesta del consiglio o di almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

Art. 19 - Quorum costitutivi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo statuto o sulla variazione di sede è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto.

L'assemblea in seconda convocazione non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Art. 20 - Adempimenti

L'assemblea è di norma presieduta dal Presidente dell'associazione.

In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, nomina due scrutatori per le votazioni palesi e, ove occorra, almeno tre scrutatori per le votazioni per scheda.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale, da trascrivere in apposito libro.

Art. 21 - Validità delle deliberazioni

L'assemblea ordinaria adotta le proprie deliberazioni con voto palese. Delibera con il voto segreto per l'elezione alle cariche sociali o quando la deliberazione riguarda singole persone.

Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto.

Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato più anziano di età anagrafica.

Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative a modifiche dello statuto sociale sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci presenti con diritto di voto.

Le deliberazioni dell'assemblea straordinaria relative allo scioglimento dell'Associazione e alla devoluzione del patrimonio sono approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei soci con diritto di voto.

Art. 22 - Intervento e rappresentanza

Ciascun associato, che sia tale da almeno tre mesi e che sia in regola con il versamento della quota associativa, ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non

sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale.

È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

Art. 23 - Competenze

L'assemblea ordinaria:

- a. approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b. approva le note e relazioni al bilancio del consiglio;
- c. determina l'importo annuale delle quote associative;
- d. definisce le linee programmatiche della Associazione;
- e. approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- f. approva i regolamenti di funzionamento dell'Assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- g. determina preventivamente il numero dei componenti del consiglio scegliendoli fra i soci dell'Associazione;
- h. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- i. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo nei casi in cui la loro nomina sia obbligatoria per legge;
- j. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- k. delibera sulla esclusione degli associati;
- l. delibera sulle istanze di ammissione all'associazione rigettate dal Consiglio;

m. delibera sull'istituzione di sezioni della Associazione;

n. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'assemblea straordinaria delibera:

a. sulle modifiche dello statuto sociale;

b. sulla variazione della sede legale al di fuori del Comune;

c. sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

d. sulla devoluzione del patrimonio.

Art. 24 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 11 (undici) componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'Assemblea, compreso il Presidente. Tutti i componenti del Consiglio devono essere soci dell'Associazione sia che siano persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dal Codice Etico Anpas e dall'art. 2382 del Codice civile.

Il consiglio nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'Assemblea, elegge tra i suoi componenti il presidente, il vicepresidente che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento, il segretario ed il tesoriere; nomina inoltre un direttore sanitario, iscritto all'Ordine dei medici, scegliendolo fra i consi-



glieri eletti o fra soggetti diversi, anche non soci; può nominare altri direttori con riferimento a specifici settori di attività dell'Associazione.

Le funzioni del segretario sono determinate nel Regolamento generale dell'Associazione.

Il consiglio si riunisce quando il presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. Il consiglio si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Le riunioni del consiglio sono convocate dal presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesimo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del consiglio viene redatto un verbale a cura del segretario, da trascrivere in apposito libro.

Art. 25 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del consiglio sono valide in presenza della metà più uno dei componenti.

E' possibile la partecipazione a distanza alle riunioni del consiglio purché supportata da strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

Il consiglio approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I membri del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Il direttore sanitario, quando non sia consigliere eletto dall'assemblea, partecipa alle riunioni del consiglio medesimo senza diritto di voto, ed ha facoltà di proposta e di parola

Nelle materie di competenza del direttore sanitario per disposizioni di legge o attuative, il consiglio delibera previa acquisizione del suo parere obbligatorio e vincolante.

Art. 26 - Competenze

Il Consiglio:

a. predispone le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 21;

b. dà attuazione alle delibere dell'Assemblea;

c. delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;

d. delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto nei limiti previsti dallo statuto nazionale di Anpas;

e. delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente statuto;

f. adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;

g. assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;

h. accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

i. adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione;

l. Individua le attività secondarie e sussidiarie ai sensi dell'art. 4 ter del presente statuto.

Art. 27 - Direzione esecutiva

Il consiglio, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente e vicepresidente del consiglio stesso, segretario, tesoriere, del direttore sanitario, quando nominato, e dal direttore dei servizi, alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo.

Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal consiglio con apposita deliberazione.

Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il consiglio.

Art. 28 - Vacanza di componenti e decadenza degli organi

Qualora il consiglio, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive.

Il consiglio direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno

dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.

La decadenza del consiglio comporta anche quella del presidente, del collegio dei revisori dei conti e del collegio dei probiviri.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il presidente dell'associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 29 - Presidente

Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.

Il presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 30 - Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dalla Assemblea dei soci quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'organo di controllo è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica tre anni ed i suoi componenti, che possono essere eletti anche fra non soci, sono rieleggibili.

Almeno uno dei componenti dell'Organo di controllo deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, del Codice civile.

Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea i componenti eleggono, al loro interno, il presidente e stabiliscono le regole di funzionamento dell'organo stesso.

Delle riunioni è redatto verbale da trascrivere in apposito libro.

Art. 31 - Competenze

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo,

amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

Art. 32 Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita al Collegio dei revisori dei conti composto secondo le norme di legge vigenti.

Art. 33 Libri sociali obbligatori

L'associazione deve tenere:

- a) il registro dei volontari nel quale iscrive i volontari che svolgono attività in modo non occasionale;
- b) il libro degli associati;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui

AMMOTOIO IN ORIGINI DI STATO
vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;

d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi associativi.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione o di estrazione delle copie.

Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

Titolo V - Norme finali

Art. 34 - Sezioni

Qualora per decisione dell'assemblea vengano istituite una o più sezioni dell'Associazione, le stesse dovranno essere dotate di regolamenti organizzativi e di funzionamento conformi ai criteri partecipativi del presente Statuto.

Art. 35 - Regolamenti

Il regolamento generale:

- a. stabilisce forme di partecipazione consultiva alle riunioni del consiglio;
- b. individua le modalità di informazione ai soci delle attività associative e disciplina il diritto di accesso ai libri sociali;
- c. determina le competenze del segretario, del tesoriere, del diretto-

re sanitario, degli altri direttori eventualmente nominati in relazione a specifici settori di intervento dell'associazione;

d. regola ogni altra materia in attuativa del presente Statuto.

In relazione agli specifici settori di intervento dell'associazione, l'Assemblea può approvare regolamenti di funzionamento dei servizi.

Art. 36- Scioglimento dell'Associazione

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sarà devoluto all'ANPAS Nazionale che lo destinerà, sentito il competente comitato regionale, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Art. 37 - Clausola compromissoria

Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, che dovesse insorgere tra i soci o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di Associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, amichevoli compositori, a nominarsi dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Gli arbitri giudicheranno ex bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio a emettersi entro novanta giorni, inappellabile, salva l'impugnazione del lodo arbitrale per nullità, per manifesta iniquità, per revocazione e per opposizione di terzo.

Art. 38 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme dei

regolamenti applicativi da quest'ultimo previsti e le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.TO: MAFFONI ALDO

ROBERTO SANTARPIA NOTAIO

Certifico che la presente copia fotostatica composta di 19 fogli muniti delle
prescritte firme è conforme all'originale nei miei rogiti.

Si rilascia per uso amministrativo.

Orzinuovi, 05 luglio 2019

Roberto Leontay

